

restando che, anche nel 2015, su richiesta ed in accordo con l'Istituto, si è provveduto a fornire dati patrimoniali e gestionali atti all'allineamento della banca dati con quella INPS, ai fini di un rapido ed efficiente trasferimento della gestione ad altro soggetto. *Ciò tenuto conto dell'evoluzione normativa in corso in materia di società partecipate da Enti Pubblici.*

Per quanto riguarda le voci del bilancio IGEl si rimanda a quanto illustrato nella nota integrativa.

2 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si ricorda che sono stati pubblicati ulteriori bandi per nuove locazioni e, precisamente, il bando ad uso diverso dall'abitativo, riferito a n. 168 unità, pubblicato il 18/01/16 e il bando ad uso abitativo, riferito a n. 168 unità, pubblicato il 03/02/16, il tutto per complessive n. 336 unità; sono state inoltre avviate ulteriori procedure per manifestazione di interesse relative a n. 14 aree non edificabili. Le procedure di bando e di assegnazione sono ad oggi in corso di completamento.

Si segnala, ancora, che la Vostra Società, di concerto con l'Istituto, ha proseguito la ricognizione del patrimonio per l'individuazione di importanti immobili di pregio storico-artistico e paesaggistico, idonei ad essere valorizzati nell'ambito del progetto avviato dall'Agenzia del Demanio in collaborazione soggetti istituzionali; inoltre ha fornito la necessaria collaborazione per la due diligence avviata a cura di INVIMIT Sgr, di cui al decreto del MEF pubblicato sulla GU n. 65 del 19 marzo 2014.

Inoltre la Vostra Società, anche a seguito delle linee guida indicate nel documento del 23/12/14 condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società controllate e/o partecipate dagli Enti Pubblici, ha avviato le procedure di adeguamento alla normativa anticorruzione ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 231/01 e L. 190/12, in quanto applicabili ad IGEl di concerto con il Responsabile Anticorruzione dell'Azionista di maggioranza.

In tale ambito è stato nominato, con delibera del Collegio dei Liquidatori il 29/10/15, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e, in pari data, è stato sottoposto all'approvazione del Collegio dei Liquidatori il MOG, integrato con le misure di prevenzione alla corruzione predisposte ai sensi della L. 90/12 e decreti attuativi, come disposto dall'Autorità per la prevenzione alla corruzione con determinazione n. 8/15.

Si è quindi provveduto all'espletamento delle ulteriori attività consistenti nella formazione e informazione del personale IGEl e dei Responsabili degli Uffici Periferici nonché alla predisposizione della relazione annuale, in ottemperanza all' art. 1 L. 190/12.

3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne le attività, i Liquidatori, anche nella gestione espletata nel corso dell'anno 2015, hanno inteso adempiere, pur nella salvaguardia del patrimonio societario, alle determinazioni della Proprietà, proseguendo la gestione con la finalità primaria di tutelare il patrimonio,

trattandosi peraltro di obiettivi dovuti e compatibili con lo stato di liquidazione.

Al riguardo, con particolare riferimento alla problematica del collocamento dei dipendenti, si ricorda che la procedura di mobilità, avviata nel 2013 e pervenuta ad una cessazione concordata in data 10/2/14, su richiesta delle OO.SS., in attesa della conclusione della complessa vicenda giudiziaria legata all'individuazione del Nuovo Gestore.

Nel frattempo sono intervenute, in materia di gestione dei processi di mobilità del personale delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 563 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Più di recente, si rammenta l'entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con la quale, all'art. 18 è stata prevista l'adozione di uno specifico decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attualmente sottoposto ai pareri normativamente previsti preliminarmente alla definitiva emanazione, che contiene previsioni specifiche in materia di gestione dei processi di mobilità del personale conseguenti al predetto processo di riordino.

Alla luce dei contenuti della Legge Delega citata, i Liquidatori, di concerto con INPS, hanno ritenuto di attendere l'adozione del predetto decreto delegato, al fine di verificarne i contenuti e garantire la coerenza con la norma in questione delle iniziative che potranno essere intraprese.

A tale proposito, i Liquidatori segnalano all'Azionista di controllo l'opportunità di adottare ogni iniziativa utile al fine di salvaguardare i posti di lavoro e le professionalità dei soggetti impiegati presso IGEL.

Peraltro lo stato di agitazione del personale, più volte rappresentato dai dipendenti all'Istituto e ai Liquidatori, sebbene non abbia impedito sino ad ora il regolare svolgimento delle attività gestionali, potrebbe sfociare in forme di protesta più incisive.

I Liquidatori auspicano, quindi, anche la massima collaborazione, *da parte di tutti gli Azionisti*, ai fini del perseguimento e dell'individuazione delle possibili soluzioni *a salvaguardia dei livelli occupazionali*.

In ogni caso i Liquidatori, fino alla cessazione dell'attività, proseguiranno la gestione in conformità con le delibere Assembleari adottate, mantenendo le strutture aziendali massimamente efficienti - pur con i limiti derivanti dalla perdurante mancanza di investimenti in particolare nel settore informatico - e in tale ottica, sono altresì proseguite, in collaborazione con il Collegio dei Sindaci, *le procedure per la definizione di alcune partite contabili sospese*.

4 - Rapporti con l'Ente controllante

I saldi esposti nel bilancio d'esercizio 2015 derivanti da rapporti v/società controllante (INPS) possono essere così sintetizzati: crediti per € 11.178.660, debiti per € 11.883.387, ricavi per € 2.428.416, saldi attivi di c/c € 1.192.387.

Per quanto riguarda i crediti, pari ad € 10.813.193, si precisa che tale importo, iscritto nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio al 31/12/2015 della Vostra Società nella voce "Crediti v/Impresa controllante", rappresenta crediti di natura finanziaria che si riferiscono principalmente a pagamenti eseguiti da IGEI nel corso dell'esercizio 2015, per lo svolgimento delle attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS. Si tratta quindi di spese sostenute in nome e per conto

dell'INPS, risultanti anche nella voce “Totale spese” tra i dati patrimoniali del “Rendiconto gestione immobili” (periodo 01/01 – 31/12/2015).

Detta posta in attivo è in correlazione con la corrispondente voce presente nel Passivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2015 “Debiti v/Impresa controllante”, per € 11.883.385 che non rappresenta veri e propri debiti, ma gli incassi dei canoni di affitto del patrimonio immobiliare esigibili entro l'esercizio successivo e, insieme ad altre voci, costituisce il “Totale entrate” 2015, risultante tra i dati patrimoniali del sopra indicato “Rendiconto gestione immobili”. Tali poste sono riconciliate con i dati patrimoniali dell'anno 2015; si ricorda che analoga rappresentazione è presente in tutti i bilanci a tutt'oggi regolarmente approvati.

In conclusione i crediti e debiti v/s controllante sono principalmente riconducibili a flussi finanziari generati dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo e come tali non influenzano il reddito d'esercizio, ad eccezione dei crediti per fatture da emettere, per complessive € 347.466, relativi a recuperi di spese sostenute e anticipate da IGEl per conto dell'INPS.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti verso controllante e per tutte le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

Come rappresentato in apertura della presente relazione si ricorda che, con nota dell'8/8/14 l'INPS, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 66 del 24/4/14, ha chiesto la riduzione sul compenso in misura del 5% annuo a far tempo dal 24/4/14 e che la Vostra Società ha provveduto, conseguentemente, ad adeguarsi a quanto indicato dall'Ente controllante.

La Vostra Società ha provveduto a redigere il rendiconto finanziario della gestione del patrimonio immobiliare da reddito INPS al 31/12/2015.

Si propone pertanto ai Signori Azionisti l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, per il cui utile, pari ad € 9.823, si propone il riporto a nuovo, dedotta la quota destinata a riserva legale.

Roma li 23 marzo 2016

INPS Gestione Immobiliare IGEI Spa in liquidazione

I Liquidatori

avv. Daniela Becchini

dott.ssa Grazia Germanò

dott. ing. Giovanni Battista Guglielmi

avv. Giancarlo Nunè

dott. Massimiliano Fornari Anghinetti

IGE I Sp.A
Amm.ne PatrimonioRENDICONTO GESTIONE IMMOBILI 1/1 - 31/12/2015
TUTTE LE GESTIONI

CASSA

GESTIONI							CASSA
							TOTALI
ENTRATE							
SALDO BANCA AL 31 - 12 - 2014							1.926.636,27
SALDO CASSA AL 31 - 12 - 2014							2.881,18
BOLLETTATO ESERCIZIO							
- FITTI							11.970.096,79
- ONERI ACCESSORI							1.722.386,19
TOTALE							13.692.482,98
MOROSITA' ESERCIZIO							
- FITTI							2.507.075,77
- ONERI ACCESSORI							322.616,12
TOTALE							2.829.691,89
INCASSATO ESERCIZIO							
- FITTI							9.463.021,02
- ONERI ACCESSORI							1.399.770,07
TOTALE							10.862.791,09
INCASSI ESERCIZI PRECEDENTI							
- FITTI							1.478.640,65
- ONERI ACCESSORI							258.251,36
- INCASSI DEFINITI ANNI PRECEDENTI							0,00
TOTALE							1.736.892,01
ALTRI INCASSI							
- IN TRANSITO							-97.082,86
- DA DEFINIRE							54.466,97
- SPESE DEL 2014 DEFINITE NEL 2015							27.909,33
- INTERESSI ATTIVI BANCARI							0,00
- BOLLI							23.530,80
TOTALE							8.824,24
TOTALE ENTRATE 2015							12.608.507,34
TOTALE A PAREGGIO							14.538.024,79
USCITE							
SPESE A CARICO CONDUTTORE							
- RISCALDAMENTO PAGATO NEL 2015							778.112,53
- UTENZE PAGATE NEL 2015							358.195,91
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2015							1.245.975,69
- ALTRO PAGATO NEL 2015							531.484,00
- IMPOSTA REGISTRO							128.829,54
TOTALE							3.042.597,67
SPESE PERSONALE CUSTODIA							
							176.174,46
SPESE A CARICO PROPRIETA'							
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2015							3.965.069,47
- ONERI PER PROCEDURA P.I.A.							37.422,02
- IMPOSTA REGISTRO							128.829,54
- BOLLI							25.919,98
- RIMBORSI							0,00
- IMPOSTA I.C.I.							2.198,90
- ALTRI ONERI							3.435.067,50
TOTALE							7.594.507,41
TOTALE SPESE							10.813.279,54
INCASSI IN TRANSITO 2014 DEFINITI NEL 2015							
							91.596,34
RIMESSE VERSATE ALL'INPS NEL 2015							
							1.500.000,00
RIMESSE ALLA SOCIETA' IGEI PER IL 2014 (IVA INCLUSA)							
							220.159,72
RIMESSE ALLA SOCIETA' IGEI PER IL 2015 (IVA ESCUSA)							
							728.591,56
TOTALE USCITE							13.353.627,16
DISPONIBILITA' CASSA AL 31-12-2015							2.386,05
SALDO BANCA 31-12-2015							1.182.011,58
TOTALE A PAREGGIO							14.538.024,79

16/03/2015

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI Spa In Liquidazione**BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015****NOTA INTEGRATIVA**

La presente nota integrativa costituisce parte integrale e sostanziale del bilancio.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, è stato redatto in osservanza ai criteri di valutazione e classificazione disposti dal codice civile e tenuto conto dello stato di liquidazione della Società, dichiarato a far data dal 31 dicembre 1996 in base all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996.

Con la presente nota integrativa, in ossequio alle attuali disposizioni di legge, si precisa quanto segue:

- l'impostazione del bilancio corrisponde al dettato degli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- i criteri di valutazione adottati tengono conto della situazione di liquidazione della società, in particolare la maggior parte delle voci che costituiscono il bilancio della società sono rappresentate da partite correnti per le quali non si prevedono differenze rispetto ai valori di realizzo. Peraltro l'identificazione di tutti gli oneri che potrebbero derivare dal processo di liquidazione, così come le eventuali sopravvenienze attive, non è attualmente determinabile. Essa potrà essere svolta solo successivamente alla definizione dei rapporti in essere con l'INPS così come indicato nella relazione sulla gestione e alla predisposizione di un piano di liquidazione della società sulla base dei tempi di cessazione delle attività di gestione;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- fa parte della nota integrativa il Rendiconto Finanziario della gestione degli immobili relativo all'esercizio 2015 e il Rendiconto Finanziario generale della società.

Criteri di valutazione

Vengono esposti qui di seguito i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per le poste diverse di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione diminuito degli ammortamenti calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, tenuto conto dello stato di liquidazione in atto.

Crediti

Sono esposti al valore di presunto realizzo.

I crediti ed i debiti verso controllante rappresentano flussi finanziari che si generano dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo, di cui alla convenzione, e come tali non costituiscono componenti del reddito della società ad eccezione dei crediti v/controlante per fatture da emettere in relazione ai compensi maturati dall'IGEI e non ancora incassati, delle spese legali non recuperate nel corso dell'esercizio e dei rimborsi per spese sostenute per consulenze tecniche.

Disponibilità Liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economica e temporale.

Fondo per rischi ed oneri

E' il residuo di importi accantonati all'inizio della liquidazione. Non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde alle indennità maturate dal personale dipendente in base alle vigenti disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere secondo la vigente normativa fiscale. Inoltre si precisa che nel bilancio non ci sono voci rientranti nella normativa sul disinquinamento fiscale.

Variazioni rispetto all'esercizio precedente

Crediti verso soci

L'importo di € 5.422.797 rappresenta le quote residue di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versate dai soci. Non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono suddivise in:

- Mobili e attrezzature

Ammontano a zero, perché totalmente ammortizzati. Non ci sono stati incrementi nell'anno.

- Autovetture

La consistenza al 31.12.2015 è pari a zero tenuto conto che il valore storico è pari al fondo di ammortamento. Nell'esercizio è stata venduta una macchina.

- Macchine elettroniche

Presentano una consistenza pari a zero, considerato che il valore storico è pari al fondo di ammortamento. Per quanto riguarda la movimentazione dei singoli conti, si rimanda al prospetto allegato sub 1)

Non sono state effettuate rivalutazioni sui cespiti esposti in bilancio.

Variazioni nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo dello

Stato Patrimoniale

Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante è passato da € 17.204.256 a € 17.382.647.

In dettaglio:

Crediti

Ammontano a € 11.677.217 contro € 11.522.928 del precedente esercizio con una variazione in aumento di € 154.289. Trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si suddividono in:

Crediti v/impresa controllante

	2015	2014
- crediti v/controllante per fatture da emettere per spese sostenute per conto Inps.	347.467	587.454
- crediti v/ controllanti per spese sostenute in nome e per conto dell'INPS.	<u>10.831.193</u>	<u>10.844.534</u>
	11.178.660	11.431.988

I crediti v/controllante per fatture da emettere per spese sostenute per conto dell'Inps sono così suddivisi :

	2015	2014
- fatture da emettere per recupero prestazioni tecniche per conto gestione.	170.458	156.581
- fatture da emettere per recupero spese legali.	177.009	377.373
- fatture da emettere per recupero		

spese gestione portieri.	-	<u>53.500</u>
	347.467	587.454

I crediti per prestazioni tecniche per conto gestione si riferiscono a tutte le prestazioni forniteci dai professionisti ai fini della gestione del patrimonio che, poiché eseguite per conto INPS, vengono ad esso riaddebitate.

Trovano contropartita nella voce "altri ricavi e proventi".

I crediti per fatture da emettere per recupero spese legali si riferiscono a tutte le spese sostenute per l'attività giudiziale instaurata per il recupero delle morosità, addebitate all'INPS al netto di recuperi intervenuti nell'anno. Da segnalare che a partire da gennaio 2015 l'attività di gestione dei portieri è tornata di competenza dell'istituto e, pertanto, per il 2015, non ci sono importi da fatturare. I crediti per spese sostenute in nome e per conto dell'Inps sono di natura finanziaria e si riferiscono ai pagamenti eseguiti nell'esercizio nell'ambito della gestione del patrimonio della controllante.

Tali crediti sono riconciliati con i dati patrimoniali nell'Alleg.sub.3

Crediti tributari

Ammontano a euro 468.076 e sono così composti:

	2015	2014
-credito v/erario per IVA	409.428	11.796
-crediti IRAP e IRES	51.539	41.445
-credito v/erario per istanze di rimborso	<u>7.109</u>	<u>7.109</u>
	468.076	60.350

L'incremento del credito Iva deriva dalla fatturazione nei confronti dell'istituto per la quale e' previsto il regime dello split payment che non consente piu' la compensazione dell'iva acquisti.

Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a € 30.481 contro € 30.590 del precedente esercizio e sono cosi' composti:

	2015	2014
- crediti v/Siram per vendita legname	-	1.898
-crediti v/Gest. Fondo Buon. Lav.	14.000	14.000
- altri crediti	6.676	6.688
- crediti v/affrancatrice	9.805	3.833
- note credito da ricevere	<u>-</u>	<u>4.171</u>
	30.481	30.590

I crediti verso il Fondo Buonuscita per i lavoratori delle poste sono relativi all'incarico ,affidato alla Igei , per la gestione dei complessi residenziali di Pesaro e Messina ,di cui sono comproprietari l'Inps e il Fondo Buonuscita.

.Disponibilita' Liquide

Ammontano a € 5.705.430 contro € 5.681.328 del precedente esercizio.

Si suddividono in:

	2015	2014
- depositi bancari e postali	5.702.939	5.677.187
- denaro e valori in cassa	<u>2.491</u>	<u>4.141</u>
	5.705.430	5.681.328

depositi bancari sono così ripartiti:

- € 1.775.354 relativi ai conti correnti nei quali affluiscono gli incassi e i pagamenti effettuati per conto dell'INPS e gestiti per conto di questo ultimo. Essi pertanto rappresentano disponibilità da riversare all'Inps stessa.

Comprendono, inoltre, per € 582.967, i depositi cauzionali costituiti dagli inquilini sui rinnovi contrattuali effettuati a partire dal 2001, a seguito dell'accordo stipulato nel febbraio 2000 tra sindacati degli inquilini ed enti previdenziali in base all'art.2 comma 3, Legge n.431 del 9/12/1998. Trovano contropartita negli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

- € 3.549.269 sul conto corrente operativo della società.

- € 378.316 sul libretto bancario che rappresenta una somma confluita erroneamente sul c/c 17290, da restituire a terzi.

Per la riconciliazione delle banche tra i dati di bilancio e i dati patrimoniali si rimanda all'Alleg. sub 3.

Ratei e Risconti attivi

	2015	2014
Risconti attivi	5.041	3.164

Passivo**Patrimonio netto**

Espone un saldo di € 8.723.368 contro € 8.713.545 del precedente esercizio.

In ordine alle singole voci che lo compongono, si precisa quanto segue:

- Capitale sociale: è invariato a € 7.746.750. E' costituito da n. 15.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 516 cadauna, di cui n. 7.650 di categoria "A", intestate all'Inps e non suscettibili di trasferimento e n. 7.350 di categoria "B". Si rammenta che il capitale è stato versato per i 3/10.

Si propone di seguito in percentuale la compagine sociale della società al 31.12.2015:

- INPS	51
- VIANINI LAVORI	9,6
- SOVIGEST	9,6
- GE.FI	9,6
- CMC	9,6
- PRELIOS	9,6
- BNL	<u>1</u>
TOTALE	100

Non esistono azioni di godimento e non sono stati emessi nell'esercizio prestiti obbligazionari.

- Riserva Legale: pari a € 118.235.